

ACI SERVICE PARMA S.R.L. A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	BORGO DELLA SALNITRARA 3/A - 43121 PARMA PR
Codice Fiscale	01713570347
Numero Rea	173595
P.I.	01713570347
Capitale Sociale Euro	48.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	829919
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AUTOMOBILE CLUB PARMA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	1.163
II - Immobilizzazioni materiali	335.243	359.422
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.500	2.500
Totale immobilizzazioni (B)	337.743	363.085
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	356.485	396.384
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.040	1.040
Totale crediti	357.525	397.424
IV - Disponibilità liquide	504.511	579.401
Totale attivo circolante (C)	862.036	976.825
D) Ratei e risconti	14.056	9.433
Totale attivo	1.213.835	1.349.343
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	48.000	48.000
III - Riserve di rivalutazione	106.572	106.572
IV - Riserva legale	9.600	9.600
VI - Altre riserve	279.187	196.087
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	61.844	83.102
Totale patrimonio netto	505.203	443.361
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	418.037	453.542
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	255.067	370.382
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	48.216
Totale debiti	255.067	418.598
E) Ratei e risconti	35.528	33.842
Totale passivo	1.213.835	1.349.343

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.356.245	1.346.431
5) altri ricavi e proventi		
altri	53.165	36.027
Totale altri ricavi e proventi	53.165	36.027
Totale valore della produzione	1.409.410	1.382.458
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.055	31.440
7) per servizi	173.709	167.130
8) per godimento di beni di terzi	38.629	39.851
9) per il personale		
a) salari e stipendi	703.737	664.461
b) oneri sociali	219.028	206.281
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	58.003	59.283
c) trattamento di fine rapporto	46.490	47.420
d) trattamento di quiescenza e simili	11.513	10.917
e) altri costi	-	946
Totale costi per il personale	980.768	930.025
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	28.707	28.723
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	1.082
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	28.707	27.641
Totale ammortamenti e svalutazioni	28.707	28.723
14) oneri diversi di gestione	80.567	74.481
Totale costi della produzione	1.332.435	1.271.650
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	76.975	110.808
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.036	2.105
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.036	2.105
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.999	1.490
Totale proventi diversi dai precedenti	6.999	1.490
Totale altri proventi finanziari	12.035	3.595
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.044	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.044	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.991	3.595
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	86.966	114.403
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.122	31.301
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.122	31.301
21) Utile (perdita) dell'esercizio	61.844	83.102

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Egregio Socio,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2025 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società. Si evidenzia che il presente Bilancio è redatto con riferimento al Codice civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015, n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del Bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 del Codice civile.

Il presente Bilancio d'esercizio è stato redatto in forma abbreviata rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, Codice civile, in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non sono stati redatti la Relazione sulla Gestione né il Rendiconto Finanziario.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di Bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 del Codice civile, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 del Codice civile e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile

disposte dal D.Lgs 18/8/2015, n. 139, in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

Continuità aziendale

L'Organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, del Codice civile, la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La Società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel Bilancio chiuso al 31/12/2025.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a Bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1, dell'art. 2426 del Codice civile. L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1, dell'art. 2426 del Codice civile, fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

- I costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la Società prevede di utilizzare il bene.

- I marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la Società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- La voce residuale altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali; essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, del Codice civile). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei

beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16, par. 80, sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine d'ufficio elettroniche: 20%

- autoveicoli: 20%-25%

Immobilizzazioni finanziarie

In base al Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Valutazione al costo ammortizzato

Il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8, dell'art. 2426 del Codice civile, mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la Società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2025, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a Bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a Bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 del Codice civile, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R..

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a Bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della Società.
Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2025 sono pari a € 337.743.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	51.406	802.998	2.500	856.904
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.243	443.576		493.819
Valore di bilancio	1.163	359.422	2.500	363.085
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.528	-	4.528
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	1.163	28.707		29.870
Totale variazioni	(1.163)	(24.179)	-	(25.342)
Valore di fine esercizio				
Costo	51.406	802.998	2.500	856.904
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.406	472.283		523.689
Valore di bilancio	-	335.243	2.500	337.743

Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020

In deroga all'art. 2426, comma 1, n. 1 del C.c., avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020, la Società si è avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni materiali ed immateriali. In particolare è stato rivalutato il costo storico di un immobile di proprietà sociale per l'importo di euro 106.572, rilevando in contropartita la specifica riserva di rivalutazione di pari importo. La predetta riserva di rivalutazione monetaria è stata conteggiata ai soli effetti civilistici e non anche ai fini fiscali.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2025 sono pari a € 357.525.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	61.981	(14.590)	47.391	46.351	1.040
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	46.644	(4.387)	42.257	42.257	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	52	6.201	6.253	6.253	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	288.746	(27.122)	261.624	261.624	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	397.424	(39.898)	357.525	356.485	1.040

Non sussistono crediti di durata superiore ai 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile, non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento della Società.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	48.000	-		48.000
Riserve di rivalutazione	106.572	-		106.572
Riserva legale	9.600	-		9.600
Altre riserve				
Riserva straordinaria	196.086	83.101		279.187
Totale altre riserve	196.087	83.101		279.187
Utile (perdita) dell'esercizio	83.102	(83.101)	61.844	61.844
Totale patrimonio netto	443.361	-	61.844	505.203

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	48.000	di capitale		-
Riserve di rivalutazione	106.572		A, B, C	106.572
Riserva legale	9.600	di utili	B	9.600
Altre riserve				
Riserva straordinaria	279.187	di utili	A, B, C	279.187
Totale altre riserve	279.187			279.187
Totale	443.359			395.359

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice civile, viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	-	244	244	244
Debiti verso fornitori	50.094	6.794	56.888	56.888
Debiti verso controllanti	57.646	(49.928)	7.718	7.718
Debiti tributari	78.750	(57.572)	21.178	21.178
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.325	173	38.498	38.498
Altri debiti	193.783	(63.242)	130.541	130.541
Totale debiti	418.598	(163.531)	255.067	255.067

Non sussistono debiti di durata superiore ai 5 anni.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6, dell'art. 2427 del Codice civile, si precisa che non sono presenti a Bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	31.301	25.122	-6.179	-19,74
Totale	31.301	25.122	-6.179	-19,74

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del Bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	23
Totale Dipendenti	23

Compensi al revisore legale o società di revisione

In base al disposto dell'articolo 37 del D.Lgs n. 39/2010, che ha aggiunto il numero 16-bis al comma 1, all'articolo 2427 del Codice civile, vengono qui di seguito esposti i compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti con riferimento alla revisione dei conti annuali. La nostra società ha affidato l'incarico al dott. Vincenzo Piazza.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società opera nel rispetto del modello "*in house providing*" così come regolamentato dalla normativa nazionale ed europea, nei confronti dell'Ente Pubblico controllante Automobile Club Parma.

La Società svolge prestazioni di servizi nei confronti dell'Ente Pubblico controllante per importo rilevante con applicazione di corrispettivi determinati sulla base dei costi effettivi e con erogazione rateizzata nel corso dell'esercizio in base alle esigenze di cassa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del Bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente Pubblico non economico "AUTOMOBILE CLUB PARMA" con sede in Parma (Pr) - via Cantelli n. 15/A, codice fiscale: 00161730346.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del Codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente Pubblico che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	2.312.670	2.304.897
C) Attivo circolante	410.808	386.355
D) Ratei e risconti attivi	154.172	142.937
Totale attivo	2.877.650	2.834.189
A) Patrimonio netto		
Riserve	2.193.486	2.337.566
Utile (perdita) dell'esercizio	63.504	(144.080)
Totale patrimonio netto	2.256.990	2.193.486
B) Fondi per rischi e oneri	80.923	77.923
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	119.581	117.473
D) Debiti	158.033	173.955
E) Ratei e risconti passivi	262.123	271.352
Totale passivo	2.877.650	2.834.189

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	1.007.134	1.026.561
B) Costi della produzione	937.103	965.836
C) Proventi e oneri finanziari	15.736	6.465
Imposte sul reddito dell'esercizio	22.263	18.532
Utile (perdita) dell'esercizio	63.504	48.658

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice civile, non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la Società ha rilevato per competenza il contributo di euro 591,04 che verrà erogato nel corso del 2026 dal Comune di Parma e relativo al progetto "Bike to work" per il periodo marzo - ottobre 2025.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'Assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 Codice civile:

- a riserva straordinaria € 61.844.
- TOTALE € 61.844.

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Parma, lì 27 marzo 2026

Il Presidente del consiglio di amministrazione
ALESSANDRO COCCONCELLI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto LUCA OREFICI, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.